



COMUNE DI FOLIGNO

Responsabile per la Prevenzione della
corruzione e per la Trasparenza

Ai	Dirigenti comunali - sede	
Agli	Incaricati di Posizione Organizzativa	
	Ai	Responsabili di Servizio
e, p.c.	Al	Sindaco - sede
	Agli	Assessori comunali - sede

Foligno, 6 aprile 2022

Oggetto: *Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza 2022-2024. Indicazioni operative.*

Il Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza 2022-2024 del Comune di Foligno (di seguito, P.T.P.C.T.) è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 21/3/2022 e pubblicato nel sito web dell'Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente” – “Altri contenuti” – “Prevenzione della corruzione”.

Lo stesso, in particolare, oltre a tenere conto delle specifiche osservazioni dei Dirigenti presentate nel corso degli incontri con il sottoscritto o riportate nelle relazioni sull'attività 2021 nonchè, più in generale, della complessa attività di monitoraggio sull'attuazione dei Piani precedenti, ha recepito, o comunque ha tenuto conto, delle seguenti novità:

- Delibera ANAC del 21/7/2021 con la quale tenendo conto della mancata approvazione dell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione, l'Autorità ha fornito un quadro delle fonti normative e delle delibere sopravvenute e rilevanti afferenti al periodo 2020 e 2021 rispetto alla originaria approvazione del piano nazionale 2019/2021;
- Documento “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” emanato dall’ANAC in data 2/2/2022;
- Approvazione da parte del Consiglio Comunale, con deliberazione n. 60 del 28/09/2021, del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, contenente gli obiettivi generali strategici per le politiche di trasparenza e di prevenzione della corruzione dell’Ente per il

triennio 2022/2024 (recepiti nella Nota di Aggiornamento al DUP, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29/03/2022), riportate nel P.T.P.C.T. 2022/2024;

- Obblighi di pubblicazione derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal PNC, con particolare riferimento ai rapporti e alle relazioni che gli operatori economici devono consegnare alla stazione appaltante ai sensi dei commi 2, 3 e 3bis dell'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito nella Legge 108/2021;
- Nuove Linee Guida ANAC sulla tutela del dipendente che segnala illeciti (*whistleblowing*), adottate con delibera n. 469 in data 9/6/2021, che hanno fornito alcuni spunti di miglioramento per la gestione delle segnalazioni del Comune di Foligno (per le quali dal 2019 è stata attivata una nuova modalità completamente informatizzata).

Oltre a quanto sopra, non si possono non menzionare gli effetti assolutamente imprevisti ed imprevedibili che la pandemia da Covid-19 ha avuto - e continua ad avere - anche sulle attività dell'Ente, sia come riflesso del contesto socio-economico esterno completamente interessato dal fenomeno a livello mondiale, sia nell'ambito del contesto interno, con metodologie di lavoro stravolte e rideterminate, con la necessità di adeguare continuamente le priorità, le attività e gli obiettivi all'evolversi della situazione e con le comprensibili ricadute in termini di strumenti per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni corruttivi, specie rispetto all'utilizzo di normative di emergenza per gli affidamenti degli appalti.

Il Piano approvato riporta all'art. 6 le tabelle nelle quali, per ciascun processo codificato, viene indicato l'indice di rischio, le misure già adottate e quelle da adottare (obiettivi), con l'indicazione del responsabile e del termine ultimo, nonché, all'art. 7, comma 1 lett. a (modifiche al Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale), all'art. 10 (Formazione 2022), all'art. 13, commi 4 (Giornata della Trasparenza 2022) e 6 (pubblicazioni aggiuntive) ulteriori specifici obiettivi che verranno inseriti nel redigendo PEG/PDO/PP, nell'annualità indicata (2022), declinandone il contenuto con responsabili, fasi, indicatori e risultati attesi.

Le "Misure da adottare" e tutti gli altri obiettivi specifici contenuti nel P.T.P.C.T., di seguito indicati nel dettaglio, impegnano da subito le competenti strutture del Comune, nelle more dell'approvazione del Piano degli Obiettivi / Piano Performance 2022/2024 in cui saranno recepite, come chiaramente indicato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 28/02/2022, avente ad oggetto *"Redazione del P.E.G.-P.D.O.-P.P. 2022-2024. Approvazione PEG provvisorio, indicazioni operative di immediata applicazione"*:

- Area Servizi generali

- Art. 6 del PTPCT - Processo 01.03 (*in collaborazione con la Segreteria Generale*) - Modifica del Regolamento recante la disciplina sulla misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance, in base a quanto proposto dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 1/12/2021, in particolare in relazione ai seguenti aspetti: periodo minimo di presenza effettiva in servizio su base annua per la valutazione, se tale limite non è inserito in altre norme regolamentari o contrattuali; impatto sulla valutazione di eventuali provvedimenti disciplinari; revisionare il sistema di valutazione del Segretario Generale, operata dal Sindaco, attraverso l'assegnazione di obiettivi in ogni caso (non solo nel caso in cui il Segretario sia incaricato di specifiche responsabilità gestionali), mutuando la metodologia di valutazione destinata dal Regolamento ai dirigenti.

da inserire nel Piano degli Obiettivi – annualità 2022 con scadenza 30/06/2022;

- Segretaria Generale

- Art. 7, comma 1, lettera a (modifiche al Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale)
da inserire nel Piano degli Obiettivi – annualità 2021 con scadenza 31/03/2022;
- Articolo 10 del PTPCT – Piano della formazione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (*in collaborazione con Area Servizi Generali*) – Per il 2022, tenendo conto delle esigenze emerse, di quanto richiesto dai Dirigenti dell’Ente e degli Obiettivi Strategici previsti nel D.U.P. 2022/2024, si prevedono le seguenti iniziative di formazione:
 - *Procedure di appalto e PNRR;*
 - *Gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;*
 - *Trasparenza e Privacy;*
 - *La creazione di valore pubblico;*con docenza interna ed esterna da definire, il tutto per un totale di almeno 10 ore documentate
da inserire nel Piano degli Obiettivi – annualità 2022 con scadenza 31/12/2022;
va in merito ricordato che il primo incontro relativo a “Procedura di appalto e PNRR” si è già svolto in data 4/4/2022 e che con successive comunicazioni verranno richiesti ai Dirigenti i nominativi dei dipendenti da avviare a formazione per le altre iniziative, specie con riferimento ai settori maggiormente esposti a rischi corruttivi.
- Art. 13, comma 4, del PTPCT - Organizzazione della Giornata della Trasparenza 2022 (*in collaborazione con Area Servizi Generali e Area Diritti di Cittadinanza*) -
da inserire nel Piano degli Obiettivi – annualità 2022 con scadenza 31/12/2022;
- Art. 13, comma 6, del PTPCT - Pubblicazione, nel sito *web* dell’Ente (*in collaborazione con tutti i Dirigenti coinvolti*):
 - nella sezione “Amministrazione Trasparente” - Opere Pubbliche” dei provvedimenti sulla valutazione di fattibilità delle proposte di project financing di cui all’art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016 (deliberazione ANAC 329/2021) -
da inserire nel Piano degli Obiettivi – annualità 2022 con scadenza 31/12/2022;

- Area Lavori Pubblici

- Art. 13, comma 6, del PTPCT - Pubblicazione, nel sito *web* dell’Ente:
 - nella sezione “Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti” del numero e della tipologia dei mezzi (cc.dd. “auto blu”) di cui il Comune dispone (deliberazione ANAC n. 747/2021);
da inserire nel Piano degli Obiettivi – annualità 2022 con scadenza 31/12/2022;

Oltre agli specifici obiettivi di cui sopra, come di consueto, le disposizioni del Piano a carattere generale riguardano TUTTA la struttura comunale, per le diverse attività e competenze relative a ciascuna Area e Servizio. Si fa in particolare riferimento alle disposizioni sulle diverse situazioni di potenziale conflitto di interessi, sulla tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. *whistleblower*), sulla rotazione ordinaria e straordinaria del personale, sulle situazioni di incompatibilità e di inconferibilità, nonché sul Codice di comportamento integrativo. Il Piano

contiene, in allegato, una specifica modulistica utilizzabile per le diverse fattispecie di dichiarazioni da rendere.

Come sopra accennato nella parte introduttiva trattando delle “novità” del 2021 che hanno avuto particolare rilievo per l’aggiornamento del Piano, non si può non ribadire che l’attuale situazione di emergenza legata alla pandemia Covid-19 ha inevitabilmente distratto gran parte delle nostre energie in altri ambiti; ciò non di meno, come segnalato dal Gruppo di Stati contro la corruzione (il GRECO) del Consiglio d’Europa nell’ambito delle nuove Linee guida sull’anticorruzione, durante questa crisi sono aumentati i rischi di pratiche corruttive sia nel settore privato, che nel settore pubblico; infatti, le norme derogatorie in essere e le ingenti somme di denaro che vengono immesse nell’economia per alleviare la crisi (e ancor più ne saranno immesse tramite i progetti del PNRR, in corso di avvio), accrescono i rischi di corruzione, per cui le decisioni relative alle misure prese dalle autorità centrali, regionali e locali per affrontare la pandemia devono essere trasparenti e oggetto di supervisione e responsabilità; da questo punto di vista va ricordato che la trasparenza nel settore pubblico resta uno dei mezzi più importanti per prevenire la corruzione.

Con la presente nota, inoltre, si intendono ribadire alcune raccomandazioni proprio in materia di trasparenza, in particolare:

- ogni Dirigente è tenuto a prestare la dovuta attenzione affinché le pubblicazioni nella sezione del sito web “Amministrazione Trasparente” di competenza della propria struttura (vedasi il prospetto TRASPARENZA allegato “G” al PTPCT che riporta i responsabili delle pubblicazioni) vengano effettuate con puntualità e completezza;

- è necessario evitare di pubblicare nella sezione "provvedimenti" atti per i quali la normativa non prevede la pubblicazione; si rammenta, in proposito, che **l'art. 23 del D.Lgs. 33/2013** prevede la pubblicazione solo dei provvedimenti relativi alla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi - anche con riferimento alla modalita' di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici - e degli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241; la pubblicazione di dati ulteriori può infatti, in questo caso, non solo generare confusione e difficoltà di ricerca per l'utenza, ma anche violare le normative sul trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE 2016/679 e al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche; va infatti tenuto conto, in proposito, che il Garante Privacy ha più volte ribadito come sia importante rispettare il c.d. “diritto all’oblio” a tutela degli interessati, evitando di lasciare in pubblicazione per 5 anni – termine ordinario ai sensi del D.Lgs. 33/2013 – documenti per i quali non è prevista la pubblicazione obbligatoria e che quindi vanno pubblicati solo all’Albo Pretorio Comunale per il tempo strettamente necessario previsto dalla normativa;

- per le stesse motivazioni di tutela della riservatezza dei dati personali, è necessario prestare grande attenzione all’inserimento di documenti allegati ai provvedimenti amministrativi (deliberazioni, determinazioni, ordinanze, decreti, etc.) inserendo, laddove tali allegati contengano dati personali, la spunta “soggetto a privacy” nell’applicativo URBI al momento del caricamento; in tal modo l’allegato resterà parte integrante e sostanziale del provvedimento – con conseguente invio in conservazione sostitutiva – ma non verrà pubblicato all’Albo Pretorio;

- infine, alla luce della deliberazione n. 141/2019 dell’A.N.A.C. è sempre necessario inserire la **data** di aggiornamento delle pagine della sezione "Amministrazione Trasparente"; ciò, ovviamente, sarà possibile per tutte le ipotesi di caricamento "manuale", cioè con esclusione delle parti che vengono popolate automaticamente tramite il caricamento degli atti e delle relative spunte attraverso il programma degli atti "Urbi" (artt. 15-18, 23, 26-27, 37, 42).

Nel restare a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, si prega di trasmettere la presente nota ai propri collaboratori, nelle forme ritenute più opportune e di vigilare, per quanto di competenza, sulla corretta attuazione del P.T.P.C.T. 2022/2024.

Saluti Cordiali

Il Segretario Generale
Resp. Anticorruzione e Trasparenza
Dott. Paolo Ricciarelli
(firmato digitalmente)